

# 29 Giu De-globalizzazione radicale: ritrovare la nostra libertà e sovranità: i tiranni non creano la tirannia. La tua obbedienza lo fa.

[controinformazione.info/de-globalizzazione-radicale-ritrovare-la-nostra-liberta-e-sovranita-i-tiranni-non-creano-la-tirannia-la-tua-obbedienza-lo-fa/](https://controinformazione.info/de-globalizzazione-radicale-ritrovare-la-nostra-liberta-e-sovranita-i-tiranni-non-creano-la-tirannia-la-tua-obbedienza-lo-fa/)

June 29, 2021



Inserito alle 22:27h in [Nuovo Ordine Mondiale](#) da [Redazione](#) [3 Commenti](#)

**La gente si sta svegliando.**

di Peter Koenig (\*)

L'arte viene applicata alle proteste. Come molto ben dimostrato in Germania, Paesi Bassi e Danimarca – guarda il video “[Lockstep](#)” [Protest Marches in Netherlands, Germany, Denmark \(4 December 2020\)](#).

**Non è senza riferimento ironico al Rapporto Rockefeller 2010 che prevedeva e pianificava come la prima fase della loro deliberata “Trasformazione umana” – lo scenario Lockstep.**

**La trasformazione come ora sappiamo, è progettata per essere niente meno che una modifica e digitalizzazione del genoma umano, robotizzazione dei nostri cervelli – in modo da ottenere il controllo totale sulla popolazione –** quelli che ci rimangono, dopo l'agenda delle Nazioni Unite 2021 -2030 che saranno completamente implementati.

Include anche la digitalizzazione e il pieno controllo delle finanze umane – l'intero sistema finanziario – e le nostre – persone – entrate ormai magre, saranno digitalizzate in alcuni depositi bancari controllati da Mega Banks, con accesso solo limitato ai nostri conti e denaro. Quello è il piano; non è la realtà – ancora – e faremo in modo che non diventi mai tale.

Secondo il loro piano, il Great Reset, (WEF, “ Covid-19 – The Great Reset ” di Klaus Schwab e Thierry Malleret, luglio 2020), il Covid-19 è LA finestra di opportunità per il mondo per essere resettato con un ultra- capitalismo che finalmente rende giustizia all'umanità e all'ambiente. Non sto scherzando, è quello che fingono, e peggio ancora, credono che noi, il Popolo, lo faremo, guardando come si svolge la loro – acquisizione della Cabala.

Tra molti abusi e disastri dei diritti umani, il Grande Reset prevede, ad esempio, che l'uso delle nostre risorse guadagnate sarà alla loro mercé, a seconda del nostro comportamento. Se ci comportiamo come desidera la Cabala; se ci sottomettiamo ai desideri del Dark Deep State, chiamiamolo anche il **Governo Ombra** – (immaginate, “Nemici del Popolo”) la Rete di oligarchi che controlla tutti i 193 Stati membri dell'ONU più l'ONU stessa – solo allora possiamo usare il nostro reddito per gli acquisti che ci vengono offerti.

Secondo i vari documenti del WEF, anche questo potrebbe essere messo in discussione, in quanto potrebbero esserci carenze – carenze generate artificialmente per lo più di cibo e articoli di supporto sanitario.

Quello è il piano. Ma permetteremo loro di implementarlo?

\*Un distinto disclaimer è in ordine : quello che è descritto sopra è il piano della Cabala. È un piano delle tenebre. È un piano dell'Occidente. Le alleanze orientali, Russia, Cina e la più ampia “Shanghai Cooperation Organization” (SCO) sono, finora, al di fuori del regno della Cabala. Anche se la Cabala, o il governo ombra, vorrebbe alla fine governare il mondo intero – e attualmente fa credere che il loro obiettivo sarà raggiunto.

### **Ma la Cina e la Russia e la loro coalizione SCO sono su un altro percorso**

Stanno progettando un mondo multipolare, con un modello economico (ad esempio la Chinese Belt and Road Initiative – BRI, chiamata anche la Nuova Via della Seta) che punta a una migliore distribuzione delle risorse, a un maggiore equilibrio delle società umane, della civiltà come lo conosciamo e un mondo in cui il commercio è “equo”, ovvero una transazione “win-win”, in cui tutti i partner vincono allo stesso modo. Questo blocco

orientale di collaborazione comprende non solo circa 2,5 miliardi di persone, ma anche un terzo del PIL mondiale. “Assorbirli” nella ricerca malvagia della Cabala è una sfida che l’oscurità potrebbe non essere in grado di padroneggiare.

### **La luce vincerà le tenebre.**

Perché qualcuno o qualche organizzazione, o quasi e fittizia organizzazione (lo status giuridico del WEF non è altro che quello di una ONG registrata in un lussureggiante sobborgo di Ginevra, in Svizzera) dovrebbe svelare i suoi sinistri segreti da attuare nel prossimo dieci anni? – Forse per spaventare tutti coloro che lo leggono e lo distribuiscono affinché più persone leggano (l’effetto moltiplicatore) nella rabbia e nella frustrazione, nella stessa oscurità da cui è stato scritto e presumibilmente orchestrato.

È difficile per le persone che leggono il Great Reset e la sua agenda di attuazione del Libro bianco non arrabbiarsi, arrabbiarsi e forse anche vendicarsi. Pertanto, questa mossa intelligente di pubblicare questo documento che infligge paura ha l’intento di portare un numero di intellettuali anti-Reset a un livello di vibrazione spirituale bassa-bassa, lo stesso livello di coloro che hanno scritto e immaginato il Grande Reset. Vibrare a un livello basso è vibrare nell’oscurità, sostenendoli, esattamente l’opposto di ciò che noi, l’opposizione risvegliata, vogliamo.

Invece di manifestare la nostra rabbia e frustrazione, potremmo voler provare a riconoscere solo il piano diabolico, ma andare avanti senza rabbia – con le nostre idee, creando il nostro futuro nuovo, migliore e più giusto, non imposto dalla Cabala. Connettersi spiritualmente gli uni con gli altri – come è già successo in numerose occasioni – e applicare la disobbedienza civile in tutto il mondo, contemporaneamente, in modo simile a ciò che hanno fatto i manifestanti “lockstep” in Germania, Paesi Bassi e Danimarca – vedi sopra. Possiamo farlo. Ferma questa follia. Determinazione spiritualmente coordinata, applicata simultaneamente, in tutto il mondo.

\*Negli ultimi 9 mesi, l’economia mondiale è stata distrutta fino al midollo. La disoccupazione è diventata innumerevole e dilagante, forse fino a 2,9 miliardi di persone, secondo l’Ufficio internazionale del lavoro (ILO), raggiungendo circa la metà della forza lavoro mondiale. Povertà e miseria trasudano da ogni angolo del Sud del mondo, dove fino al 70% dell’occupazione è informale. La miseria sta aumentando anche nelle baraccopoli in continua crescita delle città del Nord del mondo. La disperazione generale, la fame, la mancanza di ammortizzatori sociali e il suicidio hanno già causato più morti di quante ne abbia fatte e mai accadrà il covid.



Globalisti

**Il sistema che si è preparato sotto i nostri occhi – si chiama GLOBALIZZAZIONE – e sta per raggiungere le sue fasi finali entro i prossimi anni.** Tutto è pianificato minuziosamente per essere implementato entro la fine del decennio degli anni venti – entro il 2030. È anche chiamata l'Agenda delle Nazioni Unite 2021 – 2030. E questa sinistra agenda ha in mente molto di più di una pandemia globale della corona.

Ricordi come è iniziata la prova finale – con l'Evento 201 , che simula il virus SARS-CoV-2, in seguito è stato convenientemente ribattezzato dall'OMS come Covid-19.? – Quasi come un orologio svizzero sul rintocco della mezzanotte del 31 dicembre 2019, l'"epidemia" della corona ha dato il via al decennio degli anni '20. Wuhan, in Cina, è stato l'inizio ufficiale. La verità su quell'epidemia, su come il virus è arrivato in Cina, è un "segreto ben custodito", con molte opzioni.

Questa è solo una dimostrazione di quanto bene sia stato pianificato tutto. Migliaia di pagine sono state scritte a riguardo nel corso di questo incredibile anno 2020. Alcune possono essere viste .

Può essere importante notare, specialmente per tutti i lettori orientali, **che sebbene il Grande Reset e altri espedienti pianificati per la conquista del mondo siano destinati al mondo intero, cioè verso un governo mondiale unico, e la critica qui espressa si rivolge a questi piani, ma è chiaro che Russia e Cina, e soprattutto la loro forte alleanza con la Shanghai Organization Cooperation (SCO) e altre alleanze orientali, sono escluse dalla critica.** Semmai, questi paesi, soprattutto Cina e Russia, cercano e lavorano per un mondo multipolare, un mondo che possa avvicinarci a un equilibrio, in cui il commercio tra paesi si basi su benefici condivisi – non come piace pensare all'occidente: "Il vincitore prende tutto". Questa è una distinzione importante.

## **Ancora una volta, noi, il Popolo, abbiamo il potere di fermarlo, DEGLOBALIZZANDO radicalmente.**

Come? – Ricordi come vivevamo 60/70 anni fa? La maggior parte dei paesi aveva un certo grado di autosufficienza che voleva preservare. Il commercio era limitato principalmente ai paesi vicini o ai paesi che condividevano la stessa ideologia – ed era principalmente un commercio amichevole o “equo”, un commercio in cui entrambi i partner erano “vincitori” – il commercio era molto più basato sui vantaggi comparativi nazionali, quindi, integrando l’un l’altro. Questa regola di base si applicava sia nel Nord del mondo che nel Sud del mondo.

### **Possiamo fare un salto in avanti a 60 anni fa?**

Poi venne il **Washington Consensus** – un incontro semiclandestino a Washington DC, nella seconda metà del 1989, dei giganti finanziari mondiali, gli strumenti della Cabala, o Governo Ombra, la Federal Reserve/Tesoro, il Fondo Monetario Internazionale (FMI ) e la Banca mondiale. Gli ultimi due, sebbene creati sotto la Carta delle Nazioni Unite, sono completamente controllati dagli Stati Uniti.

60-70 anni fa non esisteva l’**OMC**. L’OMC è stata creata il 1 gennaio 1995 come iniziativa occidentale [un accordo illegale che non è stato completamente ratificato dai parlamenti nazionali] Da quando distorce il commercio mondiale e punisce i paesi poveri per essere poveri, sfruttandoli per “crediti” e “prestiti” dalle famigerate IFI o istituzioni finanziarie internazionali, come la Banca Mondiale e il FMI.

Negli anni ’50 e ’60 la maggior parte delle nazioni conservava la propria sovranità politica, monetaria e fiscale, con le proprie valute, sistemi bancari locali e una banca centrale che in realtà era ancora controllata dalle autorità nazionali. Questo era vero nella maggior parte dei casi nel Nord del mondo, non in tutti. E non si applicava nel Sud del mondo, dove, ad esempio, nell’Africa occidentale e centrale, **il loro sistema monetario e le banche centrali erano allora e oggi sono ancora controllati dai vecchi (e nuovi) due punti, i francesi.**

Riesci a immaginare? – Un paese dell’Africa occidentale, diciamo la Costa d’Avorio, non può disporre liberamente delle sue riserve, perché sono controllate dalla Banque de France (la Banca centrale francese) – e questo ancora oggi. Un’aberrazione di cui quasi nessuno parla, ma che, nel nostro sforzo di raddrizzare un mondo distopico, deve essere corretta. Leader dell’Africa occidentale, come Thomas Sankara del Burkina Faso (1983-1987) – spesso indicato come il Che Guevara d’Africa – fu assassinato per ordine del governo francese, allora guidato da François Mitterrand , un cosiddetto presidente socialista – sì, avete letto bene – un “socialista” – perché se il presidente Sankara riuscisse a liberare il Burkina Faso dalle zanne della Banca centrale francese, tutte le altre ex (e rinnovate) colonie francesi dell’Africa occidentale e centrale, rischiano di fare lo stesso modo.



Thomas Sankara

Deglobalizzare – deglobalizzare radicalmente al livello in cui eravamo negli anni '50 e '60, quando vivevamo bene e quando vivevamo entro i confini di ciò che Madre Terra stava generosamente offrendo all'umanità. In un nuovo vecchio mondo, potremmo ancora mantenere i progressi tecnologici al servizio delle società, tuttavia senza abusare dell'ambiente con un consumismo continuo.

C'è una formula relativamente semplice: “produzione locale, per il consumo locale con denaro locale e banche pubbliche locali e una banca centrale nazionale sovrana che lavora per il benessere della popolazione nazionale”. – La sfida potrebbe essere – come liberarsi dalle zanne del globalismo aziendale, in cui ci siamo lasciati sedurre – con bugie e avidità – e altre bugie di vite migliori. Abbiamo accettato – e persino eletto – leader corrotti che hanno promesso il paradiso in terra. E così, ci lasciamo guidare passo dopo passo verso la schiavitù delle multinazionali.

Oggi Madre Terra è ampiamente sovrasfruttata e la maggior parte delle nostre società occidentali sono impantanate nell'avidità e nell'egocentrismo. In breve, senza dubbio, stiamo commettendo un suicidio di massa – economicamente, politicamente e soprattutto psicologicamente – entro il 2050/60 – se non molto prima – non siamo altro che schiavi, “gnomi” caricati elettromagneticamente che ballano agli ordini e alle melodie di una piccola élite globale – la stessa Cabala – il Dark Deep State – che sta dietro al Global Reset del WEF.

Naturalmente, persone come **Klaus Schwab**, il fondatore del World Economic Forum (WEF), oltre a tutti i leader di governo, parlamentari e scienziati che ballano agli ordini della Cabala e continuano a ripetere la narrativa ufficiale, hanno promesso di essere

regalamente ricompensati, oppure, se cercheranno di resistere, saranno sanzionati irrealmente... qualunque cosa ciò possa comportare. Una sorta di approccio “carota e bastone”. Molto usuale per una civiltà distopica – quello che siamo.



Il programma occulto (ma non troppo) del Great Reset

Le persone iniziano a capire cosa sta succedendo, perché stanno collegando i puntini. La conoscenza è un must, ma la rabbia e il disgusto verso i colpevoli dietro le quinte sono nefasti. Più ci concentriamo sull’orribile programma della Cabala, più li aiutiamo ad attuarlo. Il loro negativismo è accompagnato dal nostro di odio. Mentre ci concentriamo su di loro, sulla loro agenda diabolica, anche noi stiamo mettendo le nostre menti in basse vibrazioni – perché questo è ciò che è – “The Great Reset” – l’Unico Ordine Mondiale – questa è la vibrazione più bassa dell’oscurità che ci sia.

Coloro che sono risvegliati stanno già vibrando a un livello molto più alto. Invece di concentrarci sull’agenda malvagia della Cabala – e loro sanno che sappiamo che la loro agenda è malvagia – possiamo semplicemente scegliere la nostra strada da seguire – in

un futuro che sostiene – non distrugge – Madre Terra, e l'umanità, un futuro che solidifica l'umanità nella solidarietà. Siamo al 99,999% – loro sono lo 0,001%.

Deglobalizzare con la produzione locale per i mercati locali e il consumo locale. Nella crisi del 2008/2009, piccole comunità in Grecia e Spagna – e probabilmente più paesi, sono nate e hanno avviato le proprie economie autosufficienti, con denaro locale. Negli Stati Uniti proprio in questo momento ci sono molte comunità e gruppi di comunità che lavorano con il proprio denaro – sì, deve ancora essere intercambiabile con la valuta corrente – ma gradualmente ottengono più autonomia.

Questa potrebbe essere la strada da percorrere, fino a quando una massa critica non potrà estromettere i governi cooptati ed eleggere i governi del proprio popolo – che apriranno la strada – in un Nuovo, Vecchio Mondo, il più possibile autosufficiente – e commerciando con i vicini e altre nazioni che la pensano allo stesso modo – per raggiungere gradualmente ciò che avevamo 60/70 anni fa – un mondo nel rispetto della Madre Terra, un mondo in cui libertà di espressione, dibattiti politici aperti, media liberi e dove la sovranità politica e finanziaria fosse il orgoglio di una nazione.

**Chiamatelo patriottismo, chiamatelo autonomia autocostruita o chiamatelo semplicemente potere di autodeterminazione.** C'era un'aria fresca di senso di felicità nell'anima delle persone – che è stata gradualmente e volutamente sostituita dalla paura, dall'ansia e dalla frustrazione – da quelle emozioni che emanano da un'acquisizione sempre più forte di Big Money, Big Consumption, Big-and- Profitti più grandi – da un mondo per il quale “Maximizing Profits” è diventata la nuova Ave Maria. Questo mondo è malato – è distopico – è dove siamo ora.

Siamo diventati deboli, vulnerabili ad essere manipolati: l'ansia è la nostra sensazione di vita. Non sono più le gioie della vita che ci guidano; la sua paura – paura di un futuro incerto. Le persone che hanno paura sono suscettibili di cancro, malattie cardiache e tutti i tipi di malattie infettive e le persone che hanno paura sono mature per la manipolazione.





Gran Loggia d'Inghilterra

**Ricorda: i tiranni non creano la tirannia. La tua obbedienza lo fa .**

\*Peter Koenig è un analista geopolitico ed ex economista senior presso la Banca mondiale e l'Organizzazione mondiale della sanità (OMS), dove ha lavorato per oltre 30 anni su acqua e ambiente in tutto il mondo. Insegna presso università negli Stati Uniti, in Europa e in Sud America. Scrive regolarmente per riviste online come Global Research; New Eastern Outlook (NEO), Information Clearing House (ICH) e altro. È l'autore di Implosion – An Economic Thriller about War, Environmental Destruction and Corporate Greed; e coautore del libro di Cynthia McKinney "When China Sneezes: From the Coronavirus Lockdown to the Global Politico-Economic Crisis" ( Clarity Press – 1 novembre 2020). È ricercatore associato del Center for Research on Globalization.

Fonte: [Global Research](#)

Traduzione: Luciano Lago